



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Dipartimento  
per le Politiche Giovanili  
e il Servizio Civile Universale  
Presidenza del Consiglio dei Ministri



## *Allegato A – Servizio Civile Universale Italia*

### **SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2024**

#### **TITOLO DEL PROGETTO:**

EMPATIA IN AZIONE

#### **SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:**

Settore: Assistenza

Area: A - Adulti e terza età' in condizioni di disagio + Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale.

#### **DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

#### **OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

Il progetto si impegna a promuovere attivamente il sostegno, l'inclusione e la partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese, in linea con gli obiettivi del programma di intervento GENERAZIONE 2030. Questo si traduce in azioni concrete volte a garantire l'accesso equo ai servizi, la tutela dei diritti e la valorizzazione delle diversità, contribuendo così alla piena realizzazione degli ideali di inclusione e protezione dei diritti promossi dal programma, in sintonia con il Piano triennale 2023-2025 per la programmazione del servizio civile universale e le indicazioni dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile; documento con il quale l'Assemblea Generale ONU ha approvato il programma d'azione per i quindici anni 2015/2030, con particolare riferimento all'obiettivo 3:



Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età (Obiettivo 3).

Obiettivo del progetto EMPATIA IN AZIONE, condiviso da tutti gli enti coprogettanti: Garantire l'accesso equo e informato alla protezione delle persone in condizioni di fragilità attraverso azioni di supporto personalizzato, sensibilizzazione e sistemi informativi efficaci.

Declinato in tre Obiettivi specifici:

1. Fornire supporto personalizzato e orientamento chiaro: Offrire supporto mirato ai soggetti fruitori dei servizi e alle reti sociali del territorio, fornendo anche orientamento chiaro sui servizi disponibili e sulle modalità di accesso, attraverso la creazione di guide informative e il supporto nell'utilizzo delle piattaforme digitali.
2. Sviluppo di campagne educative e di sensibilizzazione: Creare e promuovere campagne educative per aumentare la consapevolezza sociale sulla protezione e prevenzione, coinvolgendo attivamente la comunità e combattendo stereotipi e pregiudizi.
3. Implementazione di sistemi informativi accessibili: Garantire l'accesso a informazioni accurate attraverso l'implementazione di piattaforme digitali e sistemi di gestione dati efficienti e accessibili per tutti gli attori coinvolti nel processo di protezione giuridica.

Indicatori di risultato:

Criticità	Indicatori "ex ante"	Indicatori di risultato
Scarsa coscienza sociale	Bassa partecipazione ai programmi di sensibilizzazione; Aumento dei casi di discriminazione e stigmatizzazione.	Aumento della partecipazione ai programmi di sensibilizzazione; Riduzione dei casi di discriminazione e stigmatizzazione.
Necessità di reperimento di informazioni	Difficoltà nell'accesso a informazioni affidabili; Divergenze nelle informazioni fornite da diverse fonti.	Miglioramento dell'accesso a informazioni affidabili; Coerenza delle informazioni fornite da diverse fonti.
Adeguate sostegno ai soggetti fruitori	Lunghi tempi di attesa per l'assistenza; Mancanza di risorse per la consulenza individuale.	Riduzione dei tempi di attesa per l'assistenza; Aumento delle risorse per la consulenza individuale.
Lavoro di collegamento di rete	Scarsa comunicazione tra le varie istituzioni; Difficoltà di collaborazione tra organizzazioni della società civile.	Miglioramento della comunicazione tra le varie istituzioni; Aumento della collaborazione tra organizzazioni della società

		civile.
Implementazione di forme di coordinamento	Manca coordinamento tra agenzie governative e non governative; Mancanza di protocolli per la condivisione di dati.	Implementazione di meccanismi di coordinamento tra agenzie governative e non governative; Sviluppo di protocolli per la condivisione di dati.
Orientamento verso luoghi idonei	Poca consapevolezza sui servizi disponibili; Difficoltà nel trovare informazioni su dove ottenere assistenza.	Aumento della consapevolezza sui servizi disponibili; Miglioramento dell'accesso alle informazioni su dove ottenere assistenza.
Difficoltà nell'uniformare modalità di gestione delle informazioni	Disparità nelle procedure tra diverse agenzie; Mancanza di standard per la gestione dei dati.	Standardizzazione delle procedure tra diverse agenzie; Implementazione di standard per la gestione dei dati.

Obiettivi specifici trasversali per gli operatori volontari

Coerentemente con quanto affermato all'art. 8 della Legge 102/2016 ed all'art. 2 del Decreto Legislativo 40/2017, i giovani, sostenuti dagli Operatori Locali di Progetto, adeguatamente informati e formati, avranno occasione di essere protagonisti di un percorso esperienziale completo.

Per gli operatori volontari con minori opportunità (giovani con difficoltà economiche), è previsto uno specifico modulo di orientamento di 8 ore rivolto alla presentazione dei diversi servizi per il lavoro (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.

#### **RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Tutte le attività previste per gli operatori volontari saranno condotte nel rispetto della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 3 agosto 2009, n. 106 e successivi.

Al fine di raggiungere pienamente gli obiettivi previsti dal progetto, le attività degli operatori volontari saranno svolte presso le Sedi degli Enti qui progettanti, anche con la realizzazione di azioni specifiche sul territorio di riferimento.

Le attività previste per gli operatori volontari e descritte nelle successive tabelle potranno essere programmate con l'Ufficio Servizio Civile della Città metropolitana Torino e realizzate là dove necessario, anche da remoto, in percentuale non superiore al 30% del monte ore annuale previsto per ciascun volontario (fermo restando che si ricorrerà all'attività "da remoto", anche se non pianificata, in situazioni di emergenza che non consentano l'operatività presso le sedi).

ATTIVITÀ (rif. voce 5.1)	Ruolo, attività, modalità e strumenti condivisi per gli Operatori Volontari
<p><b>ATTIVITÀ 1</b> Accoglienza Avvio formazione specifica Avvio formazione generale</p>	<p>Gli operatori volontari parteciperanno all'incontro di presentazione della sede di realizzazione del progetto, dell'Operatore Locale di progetto (OLP) e delle risorse umane coinvolte per la realizzazione del progetto.</p> <p>Gli operatori volontari parteciperanno alle attività formative previste nei moduli 1 e 2 della formazione specifica (sicurezza e conoscenza dell'Ente).</p> <p>Gli operatori volontari parteciperanno congiuntamente ad un incontro di benvenuto a cura dell'Ufficio Servizio Civile della Città Metropolitana di Torino, durante il quale riceveranno informazioni relative all'esperienza di Servizio Civile e al percorso di formazione generale.</p>
<p><b>ATTIVITÀ 2</b> Formazione specifica</p>	<p>Gli operatori volontari parteciperanno alla realizzazione della Formazione specifica, come indicato nelle relative voci della presente scheda progetto.</p> <p>Agli operatori volontari con <b>minori opportunità</b> (giovani con difficoltà economiche) verrà proposto all'Ufficio Servizio Civile della Città metropolitana di Torino un percorso di 8 ore finalizzato al contatto e conoscenza dei diversi servizi per il lavoro.</p>
<p><b>ATTIVITÀ 3</b> Formazione generale</p>	<p>Gli operatori volontari parteciperanno alla formazione generale, nei tempi e nelle modalità organizzate dall'Ufficio Servizio Civile della Città metropolitana di Torino e previste dal sistema accreditato per la formazione.</p>
<p><b>ATTIVITÀ 4</b> Attività di comunicazione e disseminazione (rif. Programma di intervento <b>GENERAZIONE 2030</b>)</p>	<p>Gli operatori volontari parteciperanno agli incontri di comunicazione e disseminazione delle attività e dei risultati dei progetti. L'evento di incontro/confronto verrà realizzato nel periodo successivo al quarto mese dall'avvio dei progetti.</p>
<p><b>ATTIVITÀ 5</b> Monitoraggio</p>	<p>Gli operatori volontari parteciperanno, nelle modalità indicate dall'Ufficio Servizio Civile della Città Metropolitana di Torino, alle attività di rilevazione e rielaborazione in itinere dell'andamento del percorso progettuale.</p>

<b>ATTIVITÀ 5.1 Gruppi di Valutazione</b>	Gli operatori volontari, organizzati in Gruppi di Valutazione sulla base dei gruppi per la Formazione Generale, si confronteranno con l'Ufficio Servizio Civile della Città Metropolitana in incontri programmati durante l'anno di servizio civile per verificare e valutare la propria esperienza, anche in collaborazione con Agenzia Piemonte Lavoro (APL).
---	---

**ATTIVITÀ 6** - Azioni specifiche per il raggiungimento degli obiettivi del progetto (rif. voce 4 scheda progetto)

**Obiettivo specifico 1: Fornire supporto personalizzato e orientamento chiaro**

<b>Attività</b>	<b>Azioni Specifiche</b>	<b>Ruolo, attività, modalità e strumenti condivisi per gli Operatori Volontari</b>
<b>6.1</b> Fornire supporto personalizzato e orientamento chiaro	- Condurre valutazioni individuali dei bisogni per ogni soggetto coinvolto	Gli operatori volontari partecipano attivamente alle valutazioni dei bisogni individuali, collaborando con il personale professionale per raccogliere informazioni dettagliate sulle esigenze e le aspirazioni dei partecipanti. Utilizzano strumenti e modelli condivisi per garantire una valutazione accurata e uniforme.
	- Sviluppare piani personalizzati di intervento per ciascun individuo, basati sulle loro esigenze	Insieme al personale specializzato, gli operatori volontari contribuiscono alla progettazione di piani di intervento personalizzati, utilizzando le informazioni raccolte durante le valutazioni dei bisogni. Questi piani sono adattati alle capacità e alle necessità specifiche di ciascun partecipante, promuovendo un approccio olistico e centrato sulla persona.
	- Organizzare incontri one-to-one con i soggetti per monitorare il loro progresso e adattare il supporto di conseguenza	Gli operatori volontari conducono incontri individuali regolari con i partecipanti per monitorare il loro progresso e apportare eventuali modifiche ai piani di intervento. Utilizzano strumenti condivisi per registrare i risultati e le osservazioni, assicurando una comunicazione efficace e coesa all'interno del team.
<b>6.2</b> Offrire supporto mirato ai soggetti fruitori dei servizi e alle reti sociali del territorio	- Condurre sessioni di formazione per i fornitori di servizi sulle migliori pratiche nell'offerta di supporto personalizzato	Gli operatori volontari partecipano attivamente alla pianificazione e alla conduzione di sessioni di formazione per i fornitori di servizi, condividendo le loro esperienze e competenze nel fornire supporto personalizzato. Utilizzano materiale educativo condiviso e si avvalgono di metodologie partecipative per

		favorire l'interazione e l'apprendimento reciproco.
	- Creare risorse educative e materiali informativi per i soggetti e le loro reti sociali	In collaborazione con il team, gli operatori volontari sviluppano risorse educative e materiali informativi mirati ai partecipanti e alle loro reti di supporto. Utilizzano strumenti digitali e creativi per produrre contenuti accessibili e coinvolgenti, adattati alle diverse esigenze e preferenze dei destinatari.
	- Organizzare gruppi di supporto e incontri comunitari per favorire la condivisione di esperienze e l'apprendimento reciproco	Gli operatori volontari coordinano gruppi di supporto e incontri comunitari, offrendo un ambiente accogliente e inclusivo dove i partecipanti possono condividere le proprie esperienze e conoscenze. Utilizzano tecniche di facilitazione e gestione dei gruppi per promuovere la partecipazione attiva e il rispetto reciproco.
	- Realizzare laboratori tematici su competenze sociali, abilità pratiche o gestione dello stress	Gli operatori volontari progettano e conducono laboratori tematici su argomenti rilevanti per i partecipanti, come competenze sociali, abilità pratiche e gestione dello stress. Utilizzano metodologie partecipative e strumenti didattici interattivi per favorire l'apprendimento esperienziale e l'acquisizione di nuove competenze.
	- Offrire sostegno didattico per migliorare le competenze di base o per acquisire nuove conoscenze e abilità	Gli operatori volontari forniscono sostegno didattico personalizzato per aiutare i partecipanti a migliorare le loro competenze di base o ad acquisire nuove conoscenze e abilità. Utilizzano approcci differenziati e materiali didattici adattati alle esigenze specifiche di ciascun individuo, promuovendo l'autonomia e l'empowerment.
	- Organizzare uscite educative in contesti naturali o culturali per favorire l'apprendimento attraverso l'esperienza diretta	Gli operatori volontari pianificano e guidano uscite educative in contesti naturali o culturali, offrendo opportunità di apprendimento attraverso l'esperienza diretta e l'osservazione attiva. Utilizzano metodologie attive e strumenti di riflessione per favorire la comprensione e l'applicazione dei concetti appresi sul campo.
	- Pianificare gite e soggiorni di gruppo per promuovere il senso di	Gli operatori volontari collaborano con il team per pianificare, organizzare e realizzare gite e soggiorni di gruppo,

	comunità, l'integrazione e l'apprendimento attraverso l'interazione	promuovendo il senso di comunità, l'integrazione sociale e l'apprendimento attraverso l'interazione. Utilizzano metodologie partecipative e strumenti di animazione per favorire il coinvolgimento attivo dei partecipanti e la costruzione di legami significativi.
	- Promuovere attività ludiche e sportive per favorire il benessere fisico e mentale dei partecipanti	Gli operatori volontari promuovono attività ludiche e sportive volte a migliorare il benessere fisico e mentale dei partecipanti. Collaborano con il team per pianificare e realizzare attività divertenti e stimolanti, utilizzando strumenti di valutazione per monitorare gli effetti positivi sull'umore e sul livello di energia dei partecipanti.
	- Organizzare eventi del tempo libero, come serate culturali o ricreative, per favorire la socializzazione e l'inclusione sociale	Gli operatori volontari contribuiscono alla pianificazione, all'organizzazione e alla realizzazione di eventi del tempo libero, come serate culturali o ricreative, promuovendo la socializzazione e l'inclusione sociale dei partecipanti. Utilizzano strategie di marketing sociale e strumenti di comunicazione per coinvolgere un pubblico diversificato e favorire la partecipazione attiva.
	- Coinvolgere attivamente i familiari nei processi decisionali e nell'implementazione delle attività, incoraggiandone la partecipazione	Gli operatori volontari coinvolgono attivamente i familiari nei processi decisionali e nell'implementazione delle attività, incoraggiandone la partecipazione e il supporto. Utilizzano approcci centrati sulla famiglia e strumenti di comunicazione efficaci per facilitare la collaborazione e la condivisione delle responsabilità, promuovendo un ambiente di sostegno e fiducia reciproca.

## Obiettivo 2: Sviluppo di campagne educative e di sensibilizzazione

Attività	Azioni Specifiche	Ruolo, attività, modalità e strumenti condivisi per gli Operatori Volontari
6.3 Sviluppo di campagne educative e di sensibilizzazione	- Condurre ricerche e analisi per identificare le principali questioni sociali da affrontare nelle campagne	Gli operatori volontari collaborano con il team per definire gli obiettivi delle campagne educative.
	- Progettare e sviluppare materiali educativi,	Gli operatori volontari contribuiscono all'utilizzo di software di progettazione

	come brochure, poster, video e pubblicazioni online, per diffondere informazioni rilevanti	grafica come Adobe Illustrator o Canva.
	- Collaborare con esperti del settore e stakeholder per garantire l'accuratezza e l'efficacia dei messaggi trasmessi nelle campagne	Gli operatori volontari partecipano attivamente agli incontri con esperti del settore e stakeholder.
	- Organizzare eventi pubblici, seminari o workshop per coinvolgere attivamente la comunità nel processo di sensibilizzazione	Gli operatori volontari collaborano nell'utilizzo di strumenti di comunicazione come e-mail e piattaforme di gestione eventi.
<b>6.4</b> Creare e promuovere campagne educative per aumentare la consapevolezza sociale	- Utilizzare i social media e altre piattaforme digitali per diffondere le campagne educative e raggiungere un vasto pubblico	Gli operatori volontari contribuiscono alla pianificazione di strategie di contenuto per i social media.
	- Coinvolgere attivamente le scuole, le istituzioni educative e le organizzazioni giovanili nella diffusione dei messaggi educativi	Gli operatori volontari collaborano all'organizzazione e gestione di incontri con scuole e organizzazioni giovanili.
	- Valutare l'impatto delle campagne attraverso indagini di feedback e analisi dei risultati per apportare eventuali miglioramenti	Gli operatori volontari utilizzano strumenti di sondaggio online come Google Forms.
	- Fornire supporto e affiancamento agli altri membri del team volontario nelle attività di organizzazione e valutazione delle campagne.	Gli operatori volontari collaborano con gli altri membri del team per fornire feedback e supporto reciproco. Utilizzano piattaforme di comunicazione come Slack per coordinare le attività.

### Obiettivo specifico 3: Implementazione di sistemi informativi accessibili

Attività	Azioni Specifiche	Ruolo, attività, modalità e strumenti condivisi per gli Operatori Volontari
6.5 Implementazione di sistemi informativi accessibili	<ul style="list-style-type: none"><li>- Valutare le esigenze e le capacità delle persone interessate nell'accesso alle informazioni, inclusi individui con disabilità o anziani</li><li>- Sviluppare e implementare piattaforme online e strumenti tecnologici accessibili, ad esempio siti web con design responsivo e app mobile</li><li>- Assicurare la chiarezza e l'accessibilità delle informazioni attraverso testi semplici, immagini esplicative e supporti multimediali</li><li>- Formare il personale e i volontari sull'importanza di fornire informazioni accessibili e su come utilizzare correttamente i sistemi</li></ul>	<p>Gli operatori volontari lavorano in collaborazione con gruppi di interesse e organizzazioni per valutare le esigenze e le capacità.</p> <p>Gli operatori volontari forniscono supporto nella creazione e implementazione di piattaforme online accessibili.</p> <p>Gli operatori volontari supportano l'ottimizzazione della fruibilità delle informazioni collaborando con designer e specialisti dell'accessibilità.</p> <p>Gli operatori volontari collaborano nell'organizzazione di sessioni di formazione interne per volontari e personale.</p>
6.6 Garantire l'accesso a informazioni accurate	<ul style="list-style-type: none"><li>- Verificare costantemente l'accuratezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, ad esempio attraverso revisioni regolari</li><li>- Creare procedure per la gestione delle richieste di informazioni e per la risoluzione tempestiva di eventuali dubbi o problemi</li></ul>	<p>Gli operatori volontari collaborano nella creazione di processi di revisione e controllo di qualità per garantire l'accuratezza delle informazioni.</p> <p>Gli operatori volontari supportano l'organizzazione utilizzando sistemi di ticketing o di gestione delle richieste per monitorare e rispondere alle richieste.</p>

- Favorire la collaborazione con enti locali e governativi, organizzazioni e istituzioni accademiche per accedere a fonti affidabili e aggiornate

- Promuovere la trasparenza e l'apertura nel processo di comunicazione, garantendo l'accesso equo a informazioni vitali per tutti

Gli operatori volontari collaborano con il team partecipando a incontri e conferenze con enti locali e istituzioni per accedere a fonti affidabili.

Gli operatori volontari supportano il team collaborando nello sviluppo di politiche e pratiche che promuovano la trasparenza e l'accessibilità delle informazioni.

<b>ATTIVITA (rif. voce 5.1)</b>	<b>Ruolo, attività, modalità e strumenti condivisi per gli Operatori Volontari</b>
<b>ATTIVITÀ 7 Tutoraggio</b>	Gli operatori volontari, in stretto contatto con l'operatore locale di progetto, parteciperanno al percorso gestito dall'Agenzia Piemonte Lavoro finalizzato all'orientamento al lavoro e all'acquisizione di strumenti e informazioni utili per progettare il proprio futuro formativo/professionale al termine del servizio civile.
<b>ATTIVITÀ 8 Conclusione del servizio civile</b>	Nell'ultimo mese del servizio civile, oltre al completamento delle attività previste, sarà richiesto agli operatori volontari una riflessione sull'esperienza svolta, sugli obiettivi raggiunti, sulle criticità e sulle proposte di miglioramento. Gli operatori volontari parteciperanno alle ultime procedure di rilevazione dati e monitoraggio dell'andamento progettuale. Per gli operatori volontari con minori opportunità (giovani con difficoltà economiche) verrà portato a conclusione il modulo di orientamento di 8 ore rivolto alla presentazione dei diversi servizi per il lavoro.

**SEDI DI SVOLGIMENTO, POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

ENTE	CODICE SEDE	INDIRIZZO	CODICE SEDE SECONDARIA	INDIRIZZO	NUMERO VOLONTARI	VITTO/ ALLOGGIO
APS RONDÒ BIMBI ONLUS	156433	PIAZZA DONATORI DI SANGUE 12 - VILLAR DORA [TORINO]			3	Vitto
ASSOCIAZIONE LA PIAZZETTA ONLUS	156435	VIA DON POGOLOTTO, 39 - GIAVENO [TORINO]			4	no vitto no alloggio
ASSOCIAZIONE RETE DAFNE ONLUS	222605	VIA PEANO, 3 - TORINO [TORINO]			2	no vitto no alloggio
CMTO	158055	CORSO INGHILTERRA 7 - TORINO [TORINO]	197652	CORSO VITTORIO EMANUELE II 130 - TORINO [TORINO]	3	no vitto no alloggio

## **EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

In riferimento al complesso delle attività previste per la realizzazione del progetto ed al ruolo individuato per gli operatori volontari:

- Disponibilità a flessibilità oraria giornaliera, nel rispetto delle 25 ore settimanali.
- Disponibilità ad essere impegnati al sabato e/o domenica, nel rispetto dei 5 giorni di servizio settimanali, come da programmazione delle attività previste dalla sede assegnata.
- Obbligo ad usufruire di un terzo dei giorni di permesso rientranti nella propria disponibilità in concomitanza con gli eventuali periodi prestabiliti e programmati di chiusura della Sede di attuazione di progetto (laddove il numero dei giorni di chiusura fosse superiore ad un terzo dei giorni di permesso degli operatori volontari, l'ente provvederà con modalità o sede alternativa per consentire la continuità di servizio), come previsto ai punti 5.1 e 5.3 delle attività.
- Disponibilità a spostamenti programmati e/o missioni e/o pernottamenti eventualmente previsti per realizzare gli interventi; previa autorizzazione e nei limiti indicati dalla Disciplina vigente relativa ai rapporti tra enti e volontari.
- Disponibilità all'utilizzo dei mezzi dell'Ente (si specifica che gli enti di attuazione del progetto non hanno a loro disposizione veicoli adattati che possano essere condotti da persone in possesso della patente BS).
- Disponibilità alla partecipazione ad eventuali corsi/seminari sul territorio nazionale, con spese a carico dell'Ente proponente e/o attuatore, previa autorizzazione e nei limiti indicati dalla Disciplina vigente relativa ai rapporti tra enti e volontari.
- Disponibilità a spostamenti per partecipare agli incontri di formazione, monitoraggio/valutazione e tutoraggio, come previsto nella voce 5.3 della scheda progetto.
- Gli operatori volontari sono tenuti alla segretezza e a non divulgare le informazioni personali, all'osservanza del regolamento Privacy dell'Unione Europea, General data protection regulation, pubblicato in Gazzetta Ufficiale con il Decreto n.101/18 del 10 agosto 2018.

## **CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

### **Crediti Formativi riconosciuti**

Il Dipartimento di Culture, Politica e Società dell'Università di Torino, del 21 febbraio 2024, riconosce per l'attività svolta nell'ambito dei Programmi e dei relativi Progetti di Servizio Civile Universale da 3 a 6 Crediti Formativi Universitari in TAFF – Altre attività.

I corsi di laurea che riconosceranno fino a 6 Crediti Formativi Universitari sono i seguenti:

Corsi di laurea triennali:

- Comunicazione Interculturale
- Innovazione, comunicazione, nuove tecnologie

- Scienze internazionali, dello sviluppo e della cooperazione
- Scienze politiche e sociali

Corsi di laurea magistrali:

- Antropologia culturale ed etnologia
- Area and global studies for international cooperation
- Comunicazione pubblica e politica
- Comunicazione, ICT e media
- Scienze del governo
- Scienze internazionali
- Sociologia

**Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio:**

- Attestato specifico da ente terzo

<b>EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:</b>
---------------------------------------

Per la sede **197652, 222605 e 158055**

**Diploma** di istruzione secondaria di secondo grado che consenta l'iscrizione ai corsi universitari. Le attività nelle quali saranno coinvolti i volontari richiedono il possesso di competenze abbinabili a quelle acquisite in percorsi di studi di scuola secondaria di secondo grado

Per la sede **222605 e 158055**

**Patente B**, necessario per gli spostamenti e accompagnamenti nel territorio degli Enti coprogettanti e Enti partner del progetto. Si specifica che gli Enti di attuazione del progetto non hanno a loro disposizione mezzi adattati che possano essere condotti da persone in possesso della patente BS

Per le sedi **156433 e 156435:**

**Nessun** requisito ulteriore a quelli previsti dal decreto legislativo n. 40 del 2017.

<b>DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:</b>
--

La selezione verrà avviata successivamente alla chiusura del bando e si articola nelle seguenti fasi:

- La valutazione dei titoli;
- Il colloquio individuale.

Vedi dettagli al seguente link: [Sistema di Selezione accreditato](#)

## FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale deve essere erogata e certificata alle/agli operatrici/operatori volontarie/i in unica tranche, entro e non oltre la metà del periodo di realizzazione del progetto stesso, ovvero 180 giorni, per un totale di ore 42 e si svolgerà presso la Sede della Città metropolitana di Torino, corso Inghilterra 7 – 10138 Torino.

## FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La metodologia utilizzata durante il percorso formativo sarà il più possibile attiva e partecipativa, si prevedono:

- lezioni teoriche frontali
- momenti di lavoro di gruppo
- esercitazioni teoriche e pratiche sul PC per l'utilizzo del sistema di gestione informatico
- affiancamento nelle mansioni e attività previste dal progetto

La formazione generale e specifica verrà realizzata utilizzando preferibilmente la modalità "in presenza", qualora dove prevista, o necessaria, la modalità "online" sarà erogata per un massimo del 50% delle ore previste per la formazione generale e per un massimo del 30% per la formazione specifica; in particolare la modalità asincrona non supererà il 30% del totale previsto.

Moduli	Contenuti della formazione	durata ore
<b>Modulo 1</b> FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE	<ul style="list-style-type: none"><li>● Concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione presso l'Ente partner e la sede di Servizio Civile, diritti e doveri dei volontari in materia di sicurezza, organi di vigilanza, controllo, assistenza.</li><li>● Rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni, misure e procedure di prevenzione e protezione specifiche</li></ul>	8 ORE

<p><b>Modulo 2</b> CONOSCENZA DELL'ENTE E DELLA RELATIVA LEGISLAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Conoscenza dell'Ente (Statuto dell'Ente, organigramma, responsabili e le loro funzioni, servizi...) e del contesto territoriale in cui è inserito con particolare riferimento al servizio/sede di accoglienza</li> <li>● Ordinamento giuridico Stato – enti locali</li> <li>● Legislazione e normative di riferimento per lo svolgimento delle attività nel servizio/sede di accoglienza</li> <li>● Città metropolitana di Torino e rapporto con l'Ente</li> <li>● La comunicazione istituzionale</li> <li>● Il progetto: obiettivi, contenuti, organizzazione, orari di servizio; presentazione dei volontari, dello staff del servizio</li> <li>● Conoscenza dei servizi pubblici e privati (volontariato, associazioni, ..) in collaborazione con il servizio</li> </ul>	<p>22 ORE</p>
<p><b>Modulo 3</b> COMUNICAZIONE SOCIALE E BISOGNI</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● La comunicazione (verbale, non verbale, paraverbale)</li> <li>● Gli strumenti di comunicazione</li> <li>● Tecniche di colloquio individuali finalizzate all'ascolto dell'utente</li> <li>● Tecniche per l'individuazione dei bisogni dell'utente tenendo conto del contesto socio-culturale di appartenenza e delle risorse potenziali</li> <li>● Metodologie e didattiche di apprendimento classiche e alternative</li> <li>● Strategie per stimolare la motivazione, sviluppare l'autostima e la fiducia in sé stessi</li> <li>● Approcci e strumenti per la ricerca sociale e la raccolta dati</li> </ul>	<p>20 ORE</p>

<b>Modulo 4</b> ELEMENTI DI PSICOLOGIA, METODOLOGIE DI APPROCCIO	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Principi teorici di base della psicologia utili lo svolgimento delle attività nel servizio/sede di accoglienza</li> <li>● Elementi teorici di approccio alle relazioni di aiuto</li> <li>● Il metodo di lavoro con i gruppi e con i singoli</li> <li>● Gestione dei conflitti delle situazioni di emergenza e modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni</li> <li>● Tecniche di animazione</li> </ul>	20 ORE
<b>Modulo 5</b> STRUMENTI OPERATIVI	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Hardware e software in dotazione al servizio</li> <li>● Conoscenza teorico/pratica della strumentazione tecnico-informatica in uso al servizio</li> </ul>	5 ORE
		75 ORE

La formazione specifica, verrà erogata in doppia tranche erogando il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del servizio, ed il restante 30% delle ore entro il terzultimo mese

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

Generazione 2030

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:**



Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età (Obiettivo 3).

Obiettivo del progetto EMPATIA IN AZIONE, condiviso da tutti gli enti coprogettanti: Garantire l'accesso equo e informato alla protezione delle persone in condizioni di fragilità attraverso azioni di supporto personalizzato, sensibilizzazione e sistemi informativi efficaci.

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

C) "Sostegno Inclusione e Partecipazione delle persone fragili nella vita sociale del Paese"

**Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione :**

In collaborazione con i Centri per l'Impiego (coordinati dall'Agenzia Piemonte Lavoro):

- Pubblicazione di comunicati stampa relativi alle informazioni per la misura dedicata ai giovani con minori opportunità.
- Realizzazione di incontri di informazione, presentazione dell'iter della domanda e di orientamento in specifici luoghi (Scuole, Università, Associazioni e gruppi giovanili, Informagiovani...) ed anche online, attraverso le piattaforme di videochat più conosciute, per facilitare la circolazione delle informazioni a tutti i livelli.
- Distribuzione materiale promozionale presso luoghi di incontro formale e informale di ritrovo per i giovani (Sedi corsi di laurea, Infopoint universitari, Informagiovani, Biblioteche, Centri aggregativi, Oratori), dove sarà anche possibile prevedere l'allestimento di banchetti informativi.
- Implementazione di uno spazio informativo sul sito della Città metropolitana di Torino ([www.cittametropolitana.torino.it](http://www.cittametropolitana.torino.it)) e sui siti degli Enti coprogettanti e degli Enti partner, durante tutto il periodo previsto dal Bando per la selezione di operatori volontari di servizio civile.
- Allestimento di uno sportello informativo-orientativo di supporto ai singoli giovani presso le sedi della Città metropolitana di Torino, degli Enti coprogettanti e degli Enti partner (modalità previste: "in presenza", con "reperibilità telefonica", "a distanza" con le tecnologie informatiche).
- Implementazione delle pagine "Social" della Città metropolitana di Torino (Facebook: @CittaMetroTO; Instagram: @cittametroto; Twitter: @CittaMetroTO; YouTube: Città metropolitana di Torino; Telegram: Cronache da Palazzo Cisterna; LinkedIn: Città metropolitana di Torino; Flickr: Città metropolitana di Torino), degli Enti coprogettanti e degli Enti partner, per evidenziare le informazioni relative alla misura per i giovani con minori opportunità.

**Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali**

In collaborazione con la Cooperativa Animazione Valdocco, Ente accreditato dal 2016 presso la Regione Piemonte per i Servizi al Lavoro con idoneità ad erogare, nell'ambito del territorio regionale, servizi indirizzati all'orientamento, all'inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro e all'inclusione sociale, nell'ultimo semestre di servizio civile verrà proposto un percorso di 8 ore finalizzato al contatto e conoscenza dei diversi servizi per il lavoro (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.

**Tutoraggio 3 mesi**

**Ore collettive 18**

**Ore individuali 4**

**Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione (caratteri Min 100 Max 3000)**

Il periodo di tutoraggio verrà organizzato nella seconda metà del progetto di servizio civile, al fine di garantire la massima efficacia delle attività, finalizzate alla valutazione dell'esperienza, all'orientamento "in uscita" del servizio civile e all'apprendimento e conoscenza degli strumenti idonei per integrare l'esperienza di servizio civile nelle "skills" (competenze) utili per il futuro, lavorativo e/o formativo, di ciascun operatore volontario.

L'organizzazione delle ore collettive riprenderà la strutturazione dei gruppi-classe previsti nella formazione generale (rif. Sistema di formazione accreditato), al fine di poter anche rielaborare e valutare l'esperienza complessiva del senso civico del servizio civile e delle competenze apprese e consolidate alla luce dell'esperienza concreta svolta. Riprendere l'organizzazione dei gruppi-classe della formazione generale significherà anche rinsaldare e rendere ancor di più efficace le relazioni e il confronto del "gruppo" di operatori volontari, che già hanno lavorato insieme e prodotto riflessioni, conoscenza e condiviso aspettative.

Si prevedono 4 incontri per ciascun gruppo-classe, di 4,5 ore ciascuno, e 2 incontri individuali di 2 ore. Per un numero di ore non superiori ad un massimo di 10 (45,5% del totale) potranno essere utilizzate anche modalità on line, con le seguenti caratteristiche: piattaforma di collaborazione e comunicazione Microsoft Teams in modalità sincrona, presenza costante dei tutor previsti e assicurando, in collaborazione con gli Enti coprogettanti, agli operatori volontari adeguati strumenti per l'attività da remoto.

Il percorso avrà i seguenti obiettivi e contenuti:

Il primo incontro di gruppo avrà l'obiettivo di presentare le attività di tutoraggio, gli strumenti, le modalità e la calendarizzazione, nonché sarà finalizzato alla realizzazione delle attività laboratoriali relative alla "scoperta delle competenze";

Seguirà il primo incontro individuale finalizzato a focalizzare aspettative e percorso concreto di ciascun operatore volontario;

Il secondo incontro permetterà di individuare obiettivi di studio e lavoro e costruire dei piani di azione per raggiungerli;

Il terzo incontro di gruppo avrà come focus i contenuti e l'elaborazione utile alla costruzione di un curriculum dinamico e completo;

Il quarto e ultimo incontro di gruppo sarà dedicato al confronto e alla verifica del percorso di tutoraggio e della complessiva esperienza di Servizio Civile.

Nell'ultimo mese verranno organizzati anche gli incontri individuali, finalizzati alla ricognizione delle specifiche competenze acquisite, e all'autovalutazione dell'esperienza di Servizio Civile. Nell'ultimo incontro individuale verrà inoltre concordato l'incontro con il Centro per l'Impiego per una successiva presa in carico/orientamento.

## **Attività obbligatorie (caratteri Min 100 Max 4000)**

### Incontri formativi di gruppo.

Sono previsti tre momenti di laboratorio interattivo in gruppo in cui il servizio civile è analizzato con la metafora del viaggio: dove sono (le competenze possedute oggi e quelle che vorrei acquisire con l'esperienza); dove voglio andare (una riflessione sull'obiettivo professionale); come (gli strumenti che mi servono: il curriculum, il colloquio).

I laboratori sono svolti con l'ausilio di schede, test, video, role-playing e tools per animare la didattica, forms per indagare e monitorare l'apprendimento e l'utilità degli strumenti.

- Primo laboratorio: le competenze. Cosa sono, "quali ritengo di possedere", quali richieste maggiormente dalle aziende. Approfondimento sulle competenze trasversali. Output: scheda delle competenze emerse durante l'esperienza di servizio civile e una scheda analisi esperienza del servizio civile.

- Secondo laboratorio: l'obiettivo professionale. Viaggio nel software Sorprendo ([www.sorprendo.it](http://www.sorprendo.it)) per scoprire le "mie professioni", le mie caratteristiche personali e imparare a costruire un piano d'azione, tracciando traguardi e attività da realizzare. Sorprendo è una piattaforma tecnologica innovativa per l'orientamento, progettata per aiutare le persone a prendere, in modo responsabile, decisioni per il loro futuro grazie a strumenti di auto-valutazione dei propri interessi, preferenze, abilità e un database con schede dettagliate su oltre 450 percorsi di carriera. Output: "il report Sorprendo", un documento di sintesi delle professioni principali emerse, delle competenze trasversali e del piano d'azione individuale messo a punto.

- Terzo laboratorio: gli strumenti per presentarsi, dal curriculum al colloquio. Co-costruzione di un curriculum personalizzato, partendo dalla condivisione di documenti già realizzati e dal confronto nel gruppo. Output: un curriculum rielaborato e appunti per un colloquio efficace.

### Valutazione e autovalutazione dell'esperienza.

Negli incontri individuali la metodologia sarà quella dell'esplorazione e individuazione delle competenze, focalizzata su apprendimenti che l'operatore volontario, con il supporto delle referenze degli OLP, ricostruisce con l'aiuto degli orientatori del Centro per l'Impiego e delle attività di laboratorio precedenti. L'esplorazione prevede l'analisi di esperienze maturate in tutti gli ambiti quotidiani del periodo di servizio civile, ricomprendendo anche gli ambiti "non formali e informali". L'individuazione delle competenze sarà guidata da una scheda in cui saranno riportate attività, competenze ed evidenze, (foto, scritti, volantini, ecc...) che documentano le competenze / abilità / conoscenze esperite. La scheda permette anche di legare le competenze ad un profilo professionale, individuato attraverso il repertorio INAPP (<https://atlantelavoro.inapp.org>).

Negli incontri individuali i volontari potranno confrontarsi anche sugli output emersi dai laboratori di gruppo, al fine di riprendere, chiarire e valutare gli elementi importanti per ciascuno ed eventuali approfondimenti necessari. Verranno presentate le attività di coordinamento dell'Agenzia Piemonte Lavoro in materia di politiche attive del lavoro; in particolare si approfondiranno i servizi di accoglienza, la presa in carico e orientamento, la dichiarazione di immediata disponibilità e il patto di servizio.

### **Attività opzionali**

Presentazione dei canali di accesso al mercato del lavoro e alla formazione: negli incontri di gruppo verranno identificati e approfonditi, anche attraverso simulazioni, i principali strumenti informatici di candidatura e ricerca lavoro ([www.linkedin.com](http://www.linkedin.com), [it.indeed.com](http://it.indeed.com), [www.infojobs.it](http://www.infojobs.it), [www.anpal.gov.it/garanzia-giovani](http://www.anpal.gov.it/garanzia-giovani), ...) e il supporto per accedere al sistema digitale della Regione Piemonte di incontro domanda/offerta ([www.iolavoro.org](http://www.iolavoro.org)). Saranno presentate le attività di orientamento previste dai Centri per l'Impiego e le novità offerte dall'azione di riforma prevista dal Piano nazionale di ripresa e resilienza dell'Italia (Missione 5, Componente 1) per riqualificare i servizi di politica attiva del lavoro: "Garanzia di occupabilità dei lavoratori – Gol".

Verranno presentate le opportunità e i rischi dei principali canali "social" (Facebook, Instagram, TikTok, ...) per la presentazione e ricerca del lavoro. Si prevede la partecipazione in aula anche di operatori accreditati di Agenzie per il Lavoro del terzo settore.

Affidamento al Centro per l'Impiego: nel secondo incontro individuale verrà proposto all'operatore volontario l'incontro e la conoscenza diretta del proprio Centro per l'Impiego di riferimento territoriale, prevedendo così l'accoglienza e l'iniziale percorso di presa in carico/orientamento al termine del periodo di Servizio Civile.

**Tutor:** Agenzia Piemonte Lavoro, Via Amedeo Avogadro 30 - 10121 Torino